



Da sinistra i gerarchi nazisti Josef Mengele, Rudolf Hoess e Josef Kramer davanti al lager di Auschwitz

MENGELE 30 ANNI DOPO

La Germania fa i conti col boia di Auschwitz tra ombre e misteri

Nell'anniversario della scomparsa del medico nazista si riapre il dibattito sui tanti criminali di guerra scappati o fatti scappare dopo la disfatta. «Die Zeit» ricorda i dubbi sull'atteggiamento di Adenauer sul caso Eichmann e sulle responsabilità del Vaticano nella fuga di diversi gerarchi attraverso i monasteri nella Foresta Nera.